

L'Università Euro-Mediterranea a Distanza

di Maria Amata Garito

*Professore di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento
Università di Roma "La Sapienza"- Facoltà di Psicologia
Direttore del Network per l'Università Ovunque NETTUNO*

Il NETTUNO - Network per l'Università Ovunque ha presentato, nell'ambito del programma EUMEDIS (Euro-Mediterranean Information Society) varato dalla Commissione Europea per lo sviluppo della società Euro-Mediterranea dell'informazione, il progetto MED-NET'U (Mediterranean Network of Universities) che ha come obiettivo la creazione di una università Euro-Mediterranea a Distanza.

Il programma EUMEDIS nasce dopo un lungo periodo di riflessione dei paesi coinvolti nel progetto e della Commissione Europea. Questo processo è servito per sensibilizzare i governi e le istituzioni sui problemi e le possibili soluzioni legate allo sviluppo della Società dell'Informazione.

Oggi musei, centri culturali, Internet Café, università etc., sono i nuovi luoghi dove si distribuisce il sapere a livello locale, ma sono anche nodi di accesso a un sapere globalizzato. Le tecnologie aprono nuovi spazi tra gli uomini, le reti di telecomunicazioni permettono di lavorare insieme, di sviluppare nuove reti di conoscenze attraverso la ricerca, ma anche di sviluppare nuove competenze attraverso la formazione.

Il problema, quindi, non è più se l'educazione riproduce o no le disuguaglianze sociali; oggi il problema comune a tutte le università del mondo è come adattarsi meglio a questo sistema e di come creare, all'interno di un contesto di un'economia globalizzata, sistemi che sviluppino processi di insegnamento e apprendimento integrati, perché utilizzano i diversi linguaggi per la comunicazione del sapere e aperti, perché senza confini di spazio e di tempo. Tutto il mondo è coinvolto dai grandi cambiamenti in atto, e per quanto riguarda la formazione vi è un impegno generalizzato a far nascere nuovi sistemi organizzativi di università a livello locale, nazionale e internazionale che integrano presenza e distanza.

In questo contesto quindi il progetto Med Net'U consente di mettere insieme le realtà culturali dei diverse paesi del Mediterraneo, per creare nuove alleanze tra università e enti formativi e sviluppare insieme spazi reali e virtuali per costruire reti comuni di sapere.

Obiettivi del Progetto

Il progetto Med Net'U ha come obiettivo la creazione di un nuovo modello di università Euro-Mediterranea a distanza, che nasce dalla cooperazione tra le migliori università tradizionali dei paesi coinvolti per la formazione universitaria e la formazione professionale continua. La proposta, infatti, prevede non solo di erogare corsi accademici co-prodotti tra le diverse università partner, ma anche di offrire corsi brevi per fare acquisire competenze specifiche nei settori dell'economia, del turismo, dell'informatica, ma anche lo sviluppo di competenze e capacità di cui le persone del XXI secolo hanno bisogno.

I cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie coinvolgono tutta la società: donne e uomini, paesi ricchi e paesi poveri partono tutti dallo stesso livello e devono essere in grado di risolvere problemi complessi, devono conoscere le nuove tecnologie e i loro linguaggi per averne il controllo e devono sviluppare le conoscenze delle lingue e le culture per imparare a rispettare le differenze etc.

Partnership

Il progetto Med Net'U nasce dalla collaborazione tra il NETTUNO e 25 partner appartenenti a 11 paesi Euro-Mediterranei (Algeria, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Italia, Giordania, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia).

I partner sono suddivisi in 15 universitari (Università, Enti di Ricerca, Istituti Politecnici), 9 per la formazione professionale (Ministeri, Istituti di Formazione Professionale, Scuole di Specializzazione), 1 partner tecnologico (Eutelsat) e tre partner tecnologici associati (Alenia Spazio, Alcatel, Iyad Computer Co.).

Architettura del progetto

Il progetto è suddiviso in tre sottoprogetti: Sottoprogetto Architettura Tecnica e Modello Psico-Pedagogico Didattico; Sottoprogetto Università; e Sottoprogetto Formazione Professionale

Sottoprogetto Architettura Tecnica e Modello Psico-Pedagogico Didattico

Le attività di questo sottoprogetto sono di tipo trasversale che sono alla base dello sviluppo di tutte le attività per la realizzazione dei corsi di insegnamento e apprendimento a distanza sia in ambito del sottoprogetto università che del sottoprogetto formazione professionale.

Questo sottoprogetto ha l'obiettivo di:

- creare la struttura del Network,
- creare l'infrastruttura informatica e tecnologica
- modello Psico-Pedagogico Didattico

Struttura del Network

Il modello organizzativo su cui si basa l'università Euro-mediterranea a distanza è quello di un consorzio tra le diverse Università tradizionali, gli istituti per la Formazione Professionale Continua, gli enti amministrativi – istituzionali ed i Ministeri coinvolti nel progetto.

La struttura consortile consente la costruzione di un sistema di insegnamento a distanza incardinato sulle modalità didattiche proprie delle università tradizionali per:

- consentire alle Università consorziate di assumere un ruolo di protagoniste dell'innovazione nei prodotti, nei processi e nelle strutture;
- far coincidere i luoghi dove si elabora il sapere attraverso la ricerca con quelli dove lo si trasmette attraverso l'insegnamento, cioè l'Università, rispondendo con successo ai bisogni qualitativi di formazione;
- potenziare le offerte formative;
- potenziare e innovare la didattica anche nei corsi tradizionali;
- avvicinare di più il mondo della formazione al mondo produttivo attivando rapporti di collaborazione con aziende tanto in fase di definizione quanto in fase di attuazione dei corsi ed intrecciando teoria e pratica.
- consentire una selezione di qualità del corpo docente, delle tematiche e dei contenuti della formazione;

- consentire, grazie alle nuove tecnologie telematiche e satellitari l'accesso democratico all'istruzione e alla formazione e la mobilità delle idee e delle persone;
- dare risposte immediate ai bisogni formativi dei paesi coinvolti.

Questo modello comporta la creazione di un vero e proprio network che permette il trasferimento delle conoscenze non solo da una istituzione (Università erogatrice) ad un insieme di studenti dislocati in diverse aree geografiche, ma anche da istituzioni diverse da quelle accademiche, dove si possono inserire i Poli Tecnologici, a singolo studenti o organizzazioni.

Gli studenti possono disporre di una vasta gamma di corsi adattando luoghi e tempi alle proprie esigenze. I vantaggi per i partner del network risiedono nel fatto che uno sforzo limitato di ogni partner porta a una grande offerta globale e le economie di scala rendono lo sviluppo e l'erogazione di materiali di apprendimento sinergicamente redditizi.

Dal punto di vista organizzativo e strutturale, il progetto su cui si basa Med Net'U è articolato sulle seguenti strutture

- Il Centro Euro-Mediterraneo Med Net'U con sede in Italia presso la sede del NETTUNO a Roma;
- Centri Nazionali presso una sede dei paesi partner;
- Centri Locali presso ciascun partner con: segreterie didattiche e amministrative; poli tecnologici universitari, poli tecnologici per la formazione professionale continua, centri di produzione universitari e per la formazione professionale continua;
- Poli tecnologici a domicilio.

Dal punto di vista operativo le strutture previste sono organizzate sulla base del modello NETTUNO adattato ad una dimensione internazionale. Si è previsto infatti di creare:

- un Centro di Coordinamento Euro-Mediterraneo che definirà le linee guida e le strategie da seguire da un punto di vista organizzativo e didattico;
- Centri Nazionali in ogni paese per garantire il coordinamento delle attività a livello nazionale e di raccordo con il Centro Euro-Mediterraneo;
- Università erogatrici allo scopo di accettare le iscrizioni degli studenti e i curricula formativi;
- Centri di Produzione per la realizzazione dei materiali didattici;
- Poli Tecnologici che saranno allestiti presso la sede di ciascun partner per consentire la fruizione dei moduli a distanza e l'offerta di un serie di servizi per gli utenti/studenti.

Infrastruttura tecnologica

Med Net'U si propone di realizzare una struttura di rete dotata di infrastrutture tecnologiche e standard tecnici comuni - come le tecnologie satellitari che permettono la diffusione per televisione e su Internet via satellite. - che saranno adottate da tutti i partner coinvolti.

Nella fase iniziale del progetto, NETTUNO manderà in onda le lezioni video di Med Net'U su uno dei due canali televisivi satellitari NETTUNO. La struttura proposta nel progetto segue il modello didattico e psico-pedagogico del NETTUNO, che è stato già sperimentato ed è attivo in Italia dal 1992.

Modello Psico-Pedagogico Didattico

Da un punto di vista metodologico si prevede di attivare un modello didattico che consenta lo sviluppo di un sistema di insegnamento e apprendimento sincronico e diacronico.

Il modello didattico proposto è un modello misto che si sviluppa grazie ad un nuovo modello psicopedagogico che risponde innanzitutto alle esigenze di flessibilità consentendo di superare l'isolamento dello studente. Si tratta di un modello misto che potenzia il sistema tradizionale utilizzando un tipo di insegnamento svincolato dai limiti spazio-temporali, ma che conserva anche una fase di interazione diretta.

Modalità Didattiche a Distanza

Con il progetto Med Net'U si prevede di integrare le possibilità didattico-pedagogiche dei vari media a disposizione, e di realizzare un ambiente di apprendimento aperto e flessibile che consente di:

- aprire, anche a distanza, nuovi rapporti di comunicazione tra studenti e professori, promuovendo il passaggio da una comunicazione unidirezionale (tipica dei primi modelli di insegnamento a distanza) ad una di tipo bidirezionale anche in tempo reale;
- porre fine all'emissione a senso unico del sapere ed aprire una nuova linea di comunicazione, che permette allo studente di accedere a conoscenze dinamiche che egli stesso può arricchire e rendere disponibili agli altri;
- utilizzare con Internet via satellite il computer come centro focale del sistema nel quale convergono i contributi dei diversi media che consentono la realizzazione di un vero modello multimediale integrato e aperto. Il computer consente di veicolare direttamente dall'università alla scrivania dello studente, lezioni, prodotti multimediali, banche dati, tutoring, esercitazioni, sistemi di valutazioni e di auto-valutazione.

Med Net'U propone una didattica con modalità di insegnamento/apprendimento sincroniche, in cui vi è unità di tempo ma non di spazio nel processo di insegnamento e apprendimento, e diacroniche, in cui il processo formativo ed educativo non è più legato e vincolato all'unità di tempo e di luogo

Modalità Didattiche Tradizionali

Nel progettare le diverse attività di insegnamento e apprendimento a distanza, si è tenuto conto del fatto che l'insegnamento a distanza attraverso i mass media non risolve molti dei problemi degli studenti e degli utenti, poiché hanno difficoltà a relazionarsi con una struttura percepita come lontana, remota e impersonale.

A questo limite si è ovviato prevedendo degli spazi e dei tempi per incontri diretti, lasciando allo studente la libertà di scegliere se parteciparvi o meno. In particolare, la modalità tradizionale prevede incontri faccia a faccia di interazione diretta tra lo studente, il docente e il tutor. Il tutoring tradizionale presenta l'indubbio vantaggio di permettere una gestione degli errori e la relativa risoluzione delle difficoltà in tempo reale, attraverso i rapporti di interazione e collaborazione diretta che nascono nella sede centrale Med Net'U, nelle sedi locali e nei centri di apprendimento

Elemento importante di un tipo di contatto diretto è sicuramente la possibilità da parte del docente di *motivare* ulteriormente lo studente, creando un clima propositivo e aperto. Allo stesso tempo, la modalità faccia a faccia permette di interrompere l'isolamento dello studente

e gli consente di “socializzare in gruppo”, attivando momenti di collaborazione, di scambio, di discussione e confronto con gli altri studenti e, pertanto, di sviluppare processi di apprendimento collaborativi.

Sotto-progetto Università

Il Sotto-progetto Università si basa sulla creazione di un consorzio di università pubbliche per creare l'Università Euro-Mediterranea a distanza.

Le attività previste da questo progetto sono:

- utilizzo immediato dei 25 corsi universitari a distanza del NETTUNO e dei 400 moduli didattici per gli studenti che pur risiedendo in paesi diversi, vogliono iscriversi alle università del NETTUNO, frequentare a distanza per televisione e Internet e acquisire un titolo riconosciuto a livello Europeo.
- creazione di 11 centri di nazionali
- creazione di 9 centri di produzione nelle seguenti università: Università di Djillali Liabes, - Algeria. Helwan University – Egitto, Jordan University – Giordania, Università Cadi Ayyad – Marocco, Damascus University – Siria, EGE University – Turchia, AEGEN University – Grecia;
- creazione di 15 Poli tecnologici nelle 15 Università partner;
- formazione dei docenti universitari per la didattica a distanza;
- formazione del personale tecnico per l'uso delle nuove tecnologie;
- adattamento di 12 corsi già prodotti in versione multilinguistica;
- la progettazione e la co-produzione di 30 moduli legati alla creazione di un corso di laurea del settore dell'ingegneria dell'informazione in versione multilinguistica che consente il riconoscimento del titolo a livello Europeo.

Un consorzio che mette insieme università dei diversi paesi Euro-Mediterranei offre una ricchezza di contenuti, di esperienze e di competenze che fanno sicuramente auspicare che il prodotto di formazione che nasce da questo modello di cooperazione sia di grande qualità; inoltre offre la possibilità di scegliere come docenti dei corsi a distanza i docenti non di una sola università, ma i migliori tra le università coinvolte.

La commissione scientifico-didattica, composta da docenti dell'area dell'ingegneria delle diverse Università partner del progetto, ha già definito il curriculum di studio del corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione e ha definito:

- I contenuti dei vari moduli;
- Le modalità di preparazione ed erogazione dei moduli didattici, e dei materiali multimediali collegati ai diversi moduli;
- Le modalità di svolgimento delle esercitazioni pratiche;
- La scelta dei docenti titolari dei corsi video;
- La scelta dei tutor per seguire lo studente a distanza, sia in presenza sia on line;
- Le modalità di strutturazione delle prove di verifica.

Ogni corso verrà suddiviso in moduli didattici, e ogni modulo didattico sarà composto da:

- un numero variabile di videolezioni, che cambierà a seconda degli obiettivi formativi del corso;
- esercitazioni pratiche e test di valutazione, da svolgersi su Internet in parte on-line e in parte off-line;
- sessioni di tutoring in presenza;

- sessioni di tutoring a distanza, sincronico o diacronico, attraverso chat anche audio e video, videoconferenze via satellite, forum su Internet.

I professori delle università coinvolte nel progetto Med Net'U non solo progettano e producono insieme i corsi di laurea a distanza, ma soprattutto sviluppano insieme una rete di competenze e creano un vero laboratorio per la cooperazione interculturale ed interlinguistica che sicuramente potrà diventare un luogo privilegiato dell'Europa rispetto al resto del mondo.

Sottoprogetto formazione professionale

Il sottoprogetto formazione professionale ha l'obiettivo di aggiornare, qualificare, riqualificare e creare nuove competenze nei settori richiesti dalla società dell'informazione: Informatica, management, turismo, beni culturali, economia, ambiente.

Questi corsi di alta formazione si realizzano in collaborazione con le università e sono rivolti ad alti funzionari, responsabili della Pubblica Amministrazione, manager di industrie, imprenditori, responsabili delle camere di commercio, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni degli imprenditori, etc.

Le attività previste dal comitato scientifico per la formazione professionale sono:

- creazione di 2 centri di produzione nelle seguenti strutture: Fondation Sophia Antipolis - Francia, Ministero della Formazione Professionale – Marocco;
- creazione di 8 Poli tecnologici presso le sedi dei partner della formazione professionale
- formazione dei formatori;
- formazione del personale tecnico per l'uso delle nuove tecnologie.
- adattamento congiunto di 8 moduli in versione multilinguistica tra quelli già prodotti dai partner
- co-produzione di 20 moduli nelle aree di interesse dei partner.

Conclusioni

Il Progetto Med Net'U potrà contribuire alla condivisione di risorse umane e tecnologiche di ogni partner, incoraggiare la collaborazione e l'interscambio di saperi tra paesi di culture diverse.

Med Net'U si propone di attivare una profonda riflessione, un intenso confronto di idee tra realtà culturali diverse, anche al fine di individuare metodologie e strategie comuni ed utili per sviluppare la Società dell'Informazione rispettando le diversità culturali e le differenze politiche e non imponendo modelli precostituiti.

Con Med Net'U, si possono creare nuovi spazi culturali e scientifici, si possono sviluppare insieme nuove conoscenze attraverso la ricerca, ma anche nuove competenze attraverso l'insegnamento.

Con Med Net'U, i Paesi del mediterraneo possono far riemergere la loro antica cultura e constatare che le consonanze e le similitudini sono maggiori delle reali differenze. Coniugando tradizione e tecnologia, i popoli possono conoscersi meglio e rileggere la storia per individuare i percorsi comuni che hanno accompagnato le manifestazioni del pensiero tra Oriente e Occidente.

La vera specificità di questa regione del mondo è quella di essere stata un crocevia di incontri e di scambi. Sebbene, oggi, le nazioni siano delimitate da confini precisi e netti, le nuove tecnologie e le reti di comunicazione rompono i confini tra gli uomini, favorendo la diffusione delle conoscenze e della cultura.

Con Med Net^U l'Università a distanza Euro-Mediterranea può realmente creare uno spazio comune per sviluppare formazione e conoscenze garantendo l'equilibrio tra l'unità e le diversità, Può diventare un'università che si muove a cieli aperti senza confini, un'università che può aiutare a internazionalizzare la cultura e il sapere, a creare nuove conoscenze, ma anche nuovi valori ed una visione comune del futuro.